

ECOLABEL PER AMMENDANTI E SUBSTRATI DI COLTIVAZIONE



MANUALE TECNICO
APAT

per ulteriori informazioni:

APAT- Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici
Servizio Certificazione Ambientale
Settore Ecolabel

via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA

Fax: (06) 500 720 78

e-mail: ecolabel@apat.it



APAT

**MANUALE TECNICO ECOLABEL
PER AMMENDANTI
E SUBSTRATI DI COLTIVAZIONE**

INDICE

Cap. 1	SCOPO E USO DEL MANUALE	pag. 4
Cap. 2	DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI	pag. 4
Cap. 3	REQUISITI GENERALI	pag. 4
Cap. 4	TERMINI E DEFINIZIONI	pag. 5-7
Cap. 5	TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI PER AMMENDANTI E SUBSTRATI DI COLTIVAZIONE	pag. 8-11
Cap. 6	ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE	pag. 12-13
	FORMULARIO TECNICO	pag. 14-28
	MODELLI DI DOCUMENTAZIONE PER IL RICHIEDENTE	pag. 29-38
Allegato A:	Lista dei laboratori accreditati per ammendanti e substrati di coltivazione	
Allegato B:	Decisione della Commissione 2001/688/CE del 28 agosto 2001 GUCE L 242	

1. SCOPO E USO DEL MANUALE

Questo manuale ha lo scopo di fornire le informazioni e la documentazione necessarie per realizzare il dossier tecnico da allegare alla domanda di assegnazione dell'Ecolabel per ammendanti e substrati di coltivazione.

Il manuale è suddiviso in 6 capitoli e due sezioni, costituite dal formulario tecnico e dai modelli di documentazione da compilare e da presentare.

Infine, sono allegati la lista dei laboratori accreditati e la Decisione della Commissione 2001/688/CE per ammendanti e substrati di coltivazione pubblicata su GUCE L 242.

2. DEFINIZIONE DEL GRUPPO DI PRODOTTI

Il gruppo prodotti per il quale è possibile richiedere l'Ecolabel ai sensi della Decisione 2001/688/CE è suddiviso in due sottogruppi:

- **ammendanti del suolo**: materiale da aggiungere al suolo in situ principalmente per conservarne o migliorarne le caratteristiche fisiche e che possono migliorarne le caratteristiche o l'attività chimiche e/o biologiche;
- **substrati di coltivazione**: materiali diversi dai suoli in situ, dove vengono coltivati vegetali.

3. REQUISITI GENERALI

Per ottenere il marchio di qualità ecologica europea gli ammendanti e i substrati di coltivazione devono soddisfare i criteri Ecolabel intesi a:

- l'utilizzo e/o riutilizzo di sostanza organica derivata dalla raccolta e/o dal trattamento di materiale di scarto contribuire in tal modo a ridurre al minimo i rifiuti solidi destinati allo smaltimento finale (ad esempio alla messa in discarica);
- ridurre dei danni o dei rischi ambientali causati dai metalli pesanti e a altri composti pericolosi contenuti negli ammendanti e nei substrati di coltura.



4. TERMINI E DEFINIZIONI

Ammendante Organico: termine che può essere usato per descrivere ogni materiale che migliora le proprietà fisiche, chimiche e biologiche di un suolo. Tali materiali includono letami organici grezzi e varie tipologie di materiali compostati che possono o meno fornire nutrienti per le piante. Gli ammendanti possono essere suddivisi in condizionatori del suolo, materiali per il trapianto o pacciamanti.

Genere: materiale inorganico che residua a seguito di un trattamento termico del campione di AO o SC a $450 \pm 10^\circ\text{C}$ in presenza di un eccesso d'aria. Le ceneri (% s.s.) sono pari al 100% del campione secco a 105°C detratti dei SV (Solidi Volatili).

Corteccia e corteccia compostata: materiali residui della triturazione primaria del legno, usato grezzo (senza alcun trattamento biologico) o compostato; è impiegato principalmente come pacciamante ovvero come materiali che, applicati sulla superficie del suolo, riducono la perdita di umidità, limitano la crescita dei semi, riducono l'erosione e l'evaporazione. Le cortecce di pino o pioppo compostate sono utilizzate anche come componenti dei SC. La corteccia è il materiale non torboso più comunemente impiegato. La qualità delle cortecce compostate dipende dalle specie vegetali da cui derivano e dal grado di decomposizione.

Codice del lotto: codice di identificazione (numeri progressivi) che contrassegna il lotto di prodotto o produttivo.

Contaminanti fisici: materiali non biodegradabili (spesso definiti "inerti" o "impurità") come plastica, vetro e metallo, la cui presenza è indesiderata per le produzioni agricole.

Densità apparente: rapporto tra la di massa secca e il volume del campione (espressa solitamente in grammi per litro) misurati in condizioni di suzione standard (pressione di suzione: 10 cm).

Rapporto Carbonio - Azoto (C:N): il rapporto numerico tra il peso totale del carbonio organico totale e l'azoto totale (N organico e inorganico N-NH_4 e N-NO_3).

Compost: prodotto derivante da decomposizione biologica controllata del rifiuto organico che avviene in condizioni aerobiche (vedi processo di compostaggio); il compost rappresenta un prodotto igienizzato, stabilizzato e umificato, ad elevata compatibilità con la pianta e impiegato come AO o come componente dei SC.

Compost da scarti alimentari: prodotto ottenuto compostando la frazione organica del rifiuto solido urbano (scarti da cucina o umido domestico) da raccolta differenziata; viene generalmente compostato in miscela con gli "scarti verdi" (cfr. dopo); può essere usato come ammendante organico e/o come componente dei Substrati di Coltura.

Compost da scarti verdi (Compost verde): prodotto ottenuto da compostaggio (vedi processo di compostaggio) di scarti vegetali derivati dalla manutenzione del verde pubblico e privato.



Conducibilità elettrica: misura della capacità di una soluzione di condurre corrente elettrica; essa varia con il numero e il tipo di ioni contenuti nella soluzione; è quindi una misura indiretta della salinità.

Fanghi di depurazione: sono i materiali che residuano da impianti di trattamento di acque di scarico civili, agroindustriali e industriali (vedi definizione da Direttiva Europea 86/278).

Fertilità: attitudine di un terreno ad ospitare la vita delle piante coltivate in modo da massimizzare le caratteristiche quanti-qualitative delle produzioni agrarie.

Fertilizzante: sostanza che aggiunta al terreno è in grado di migliorare o comunque di mantenere inalterata la sua fertilità.

Fitotossicità: proprietà che produce effetti negativi sullo sviluppo e sulle attività vitali degli organismi vegetali, in modo da ridurre e/o compromettere il loro metabolismo.

Lotto di produzione (o produttivo): quantità definita di AO o SC prodotta, lavorata e confezionata nella medesima azienda, con la stessa tecnologia di processo e miscela e in un determinato lasso di tempo (si raccomanda un massimo di due mesi).

Maturità/Maturazione: riferito alle condizioni dei materiali (generalmente compostati) che indica la mancanza di composti chimici organici fitotossici in prodotti stabili o molto stabili. È il grado a cui il campione di biomassa è libero da composti fitotossici che possono inibire la germinazione dei semi o la crescita delle piante quando usato come ammendante del suolo.

Materiali organici: materiali di origine biologica, animale o vegetale.

Metalli pesanti: elementi il cui peso specifico è pari a 5 o superiore. Includono, piombo, rame, cadmio, zinco, mercurio, nichel, arsenico, cromo, molibdeno, fluoro e selenio. Elevate concentrazioni di uno di questi o più nel suolo può comportare l'espletarsi di effetti tossici in piante e animali.

Metodiche analitiche: metodiche analitiche approvate dagli Stato Membri, Istituzioni, organi di standardizzazione (CEN, UNI, DIN, BSI, AFNOR, OENORM ecc.) o associazioni accreditate di produttori (BGK in Germania, TCA in Inghilterra, ecc.).

Pacciamanti: materiali che, applicati sulla superficie del suolo, riducono la perdita di umidità, controllano la crescita dei semi, aumentano la resistenza agli sforzi della lavorazione del suolo e minimizzano l'erosione e il ruscellamento.

Peso secco: calcolato sul campione essiccato a 103 °C fino al raggiungimento di un peso costante.

Porosità (spazio totale dei pori): volume totale di spazi vuoti occupati da aria e/o acqua misurata in condizioni di suzione standard (pressione di suzione: 10 cm).



Processo di Compostaggio: Decomposizione parziale e trasformazione che avviene a carico della sostanza organica contenuta negli scarti biodegradabili in condizioni aerobiche e ad opera di microrganismi; al termine del processo di C si ottiene un prodotto finale chiamato compost.

Rifiuto: può significare ogni materiale o oggetto di cui il possidente di disfi, intenda o debba disfarsi.

Semi infestanti: sono tutti i semi e propaguli di specie di piante non desiderate trovati nel prodotto finale.

Sostanza Organica (SO): la frazione di carbonio di un campione di AO o SC che è libera da acqua e da sostanze inorganiche, così come definito nell'EN 13039 come "perdita per combustione secca" a 450 ± 10 °C.

Sostanza secca: porzione di materia che non include acqua.

Substrato di Coltura: materiali diversi dal suolo in situ, dove vengono coltivati vegetali.

Stabilità/Stabilizzazione: riferito a uno stadio della decomposizione di materiale organico durante il compostaggio. La stabilità è misurata come attività biologica residua (consumo di ossigeno valutato mediante Indice di Respirazione, test di autoriscaldamento, Solvita test, o altre metodiche analoghe). Il materiale che non è stabile, bensì ancora putrescibile, genera odori molesti e può contenere fitotossine dannose alla crescita del vegetale coltivato.

Torba: materiale costituito in gran parte da residui di piante che hanno subito un processo di decomposizione in carenza di ossigeno. È un materiale che risulta dalla parziale decomposizione di piante del genere Sphagnum, altre Briofite e carici.

Umidità: è la frazione liquida (%) di AO o SC che evapora a 103 ± 2 °C (EN 13040).

Volume d'acqua: è quella parte di volume di un campione occupato dall'acqua in condizioni di suzione standard (pressione di suzione: 10 cm).

Volume d'aria: parte del volume del campione occupata da aria e misurata in condizioni standard di suzione (pressione di suzione: 10 cm).



5. TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI PER AMMENDANTI E SUBSTRATI DI COLTIVAZIONE

Nella seguente tabella sono riportati in modo sintetico i criteri che devono essere soddisfatti per l'ottenimento del marchio Ecolabel. Il richiedente deve sempre far riferimento alla Decisione 2001/688/CE per ammendanti e substrati di coltivazione pubblicata su GUCE L 242. Nella colonna "requisiti" sono riepilogati i valori di riferimento per ciascun criterio e nella colonna "verifica di conformità" devono essere indicati i rapporti di prova, il calcolo o/e le dichiarazioni che il richiedente deve allegare al dossier tecnico per ottenere l'Ecolabel.

N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
1	Ingredienti organici (punto 1a GUCE L 242/19)	Un prodotto viene considerato idoneo se il contenuto di sostanza organica deriva dal trattamento e/o dal riutilizzo di materiali di scarto.	
1	Ingredienti organici (punto 1b GUCE L 242/19)	I prodotti non devono contenere fanghi di depurazione.	
2	Limitazione delle sostanze pericolose (punto 2a GUCE L 242/19)	Il contenuto degli elementi (Zn, Cu, Ni Cd, Pb, Hg, Cr, Mo, Se, As, F) nel prodotto finale deve essere inferiore ai valori indicati nella Decisione.	
2	Limitazione delle sostanze pericolose (punto 2b GUCE L 242/20)	I prodotti non devono contenere cortecce trattate con pesticidi.	
3	Contaminanti fisici (punto 3 GUCE L 242/20)	Il contenuto di vetri, metalli e plastiche del prodotto finale (dimensione maglie > 2 mm) deve essere inferiore allo 0,5 % espresso sulla sostanza secca.	
4	Carico di nutrienti (punto 4a GUCE L 242/20)	La concentrazione di azoto totale (N) del prodotto non deve superare il 2% (espresso sulla sostanza secca) e il contenuto di azoto inorganico non deve superare il 20% dell'N totale (o N organico . 80%).	



N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
4	Carico di nutrienti (punto 4b GUCE L 242/20)	Il carico massimo di nutrienti sul suolo non deve superare i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> • 17 g/m² azoto totale; • 10 g/m² P₂O₅; • 20 g/m² K₂O. 	
5	Caratteristiche del prodotto (punto 5a GUCE L 242/20)	I prodotti devono essere forniti in forma solida e devono contenere almeno il 25% di sostanza secca in peso e almeno il 20% di sostanza organica espressa in peso sulla sostanza secca (misurato come perdita al fuoco).	
5	Caratteristiche del prodotto (punto 5b GUCE L 242/20)	I prodotti non devono avere effetti negativi sulla germinazione o sulla successiva crescita dei vegetali.	
5	Caratteristiche del prodotto (punto 5c GUCE L 242/20)	I prodotti non devono generare odori sgradevoli in seguito all'applicazione al suolo.	
6	Salute e sicurezza (punto 6 GUCE L 242/21)	I prodotti non devono superare i limiti massimi dei seguenti patogeni primari: <ul style="list-style-type: none"> • Salmonelle assenti in 50 g; • E. coli < 1000 MPN/g/(MPN: numero più probabile). 	
7	Semi/propaguli vitali (punto 7 GUCE L 242/21)	Il contenuto di semi di piante infestanti e di parti riproduttive vegetative di piante infestanti aggressive nel prodotto finale non deve superare 2 unità per litro.	
8	Altri criteri applicabili specificamente ai substrati di coltura (punto 8a GUCE L 242/21)	La parte organica del prodotto deve essere costituita unicamente da ammendanti del suolo conformi alle disposizioni della decisione.	



N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
8	Altri criteri applicabili specificamente ai substrati di coltura (punto 8b GUCE L 242/21)	I prodotti non devono contenere torba o prodotti derivati.	
8	Altri criteri applicabili specificamente ai substrati di coltura (punto 8c GUCE L 242/21)	La conducibilità elettrica dei prodotti non deve superare 1,5 dS/m.	
9	Informazioni allegate al prodotto- Informazioni di carattere generale (punto 9 GUCE L 242/21)	Devono essere riportate le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • nome e indirizzo dell'organismo responsabile della commercializzazione; • descrizione che identifica il prodotto per tipo; • codice identificativo della partita; • quantità di ammendante del suolo (in peso) o di substrato di coltura (in volume); • costituenti principali (superiori al 5% in volume) con i quali è stato preparato il prodotto; • istruzioni di stoccaggio e data di scadenza consigliata; • indicazioni per la manipolazione ed il corretto uso. 	
9	Informazioni allegate al prodotto- Informazioni sull'uso del prodotto (punto 9 GUCE L 242/21)	Devono essere riportate le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione dell'uso cui è destinato il prodotto ed eventuali limitazioni di utilizzo; • indicazione in merito all'idoneità del prodotto per particolari gruppi di vegetali; • indicazione della stabilità della sostanza organica (stabile o molto stabile) secondo le norme nazionali o internazionali; • indicazione delle modalità di impiego consigliate. 	



N°	CRITERI ECOLOGICI	REQUISITI	VERIFICA DELLA CONFORMITÀ
9	Informazioni allegate al prodotto-solo per gli ammendanti del suolo (punto 9 GUCE L 242/21)	Devono essere riportate le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> • tasso di applicazione raccomandato espresso in chilogrammi o litri di prodotto per superficie unitaria (m² o ettari) per anno; • la disponibilità di N, P₂O₅ e K₂O nella prima stagione di applicazione. 	
9	Informazioni dettagliate (punto 9 GUCE L 242/22)	Devono essere riportate le informazioni dettagliate (parametri relativi agli ammendanti e parametri relativi ai substrati di cultura), indicate nella Decisione 2001/688/CE.	
10	Informazioni da indicare sul marchio di qualità ecologica (punto 10 GUCE L 242/22)	Nel secondo riquadro del marchio deve figurare il seguente testo: <ul style="list-style-type: none"> • contribuisce a ridurre l'inquinamento del suolo e delle acque; • favorisce l'uso di rifiuti organici; • contribuisce ad aumentare la fertilità del terreno. 	



6. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE

L'azienda richiedente il marchio Ecolabel dovrà inviare la seguente documentazione generale e tecnica. Il tutto costituisce il Dossier che è valutato in fase d'istruttoria da APAT al fine di ottenere il marchio Ecolabel.

Documentazione generale

La documentazione generale è costituita da:

- **Domanda di richiesta del marchio Ecolabel** (vedi allegato A del "manuale per il richiedente – il marchio di qualità ecologica europeo per prodotti e servizi");
- **Ricevuta del pagamento delle spese d'istruttoria** di 500 EURO effettuato sul c/c bancario dell'APAT 218550, Ag. 18 Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005, CAB 03218);
- **Certificato d'iscrizione nel registro delle imprese** attestante l'assetto societario alla data della domanda;
- **Copia delle eventuali certificazioni** (facoltativo) di garanzia della qualità aziendale (ISO 9000) e certificazioni dei sistemi di gestione ambientale (ISO 14001, EMAS);

(vedi anche il "manuale per il richiedente – il marchio di qualità ecologica europeo per prodotti e servizi" o alla pagina web: www.sinanet.apat.it/ecolprod oppure www.apat.it).

Documentazione tecnica

La documentazione tecnica è costituita da:

- **Formulario tecnico**

Il formulario tecnico ha lo scopo di sintetizzare in un unico documento tutte le informazioni relative agli ammendanti in termini qualitativi e quantitativi degli ingredienti impiegati, del processo produttivo, dei criteri applicabili, dei valori da rispettare, dei risultati e dei rapporti di prova e del laboratorio che ha eseguito le prove.

Il formulario tecnico è specifico per ciascun gruppo di prodotto con riferimento alla decisione 2001/688/CE. Per ogni criterio, il richiedente deve indicare il riferimento degli allegati (es: numero del rapporto di prova o altri documenti aggiuntivi e Barrare la voce corrispondente) sotto la voce documenti da presentare. Il formulario deve essere datato e firmato dal rappresentante legale della società richiedente il marchio.



- **Dichiarazione**

Tutti i modelli (vedi - modelli di dichiarazioni da n°1 a 14) dovranno essere compilati e dove indicato firmati dal rappresentante legale (allegare fotocopia del documento di identità del rappresentante legale).

- **Rapporti di prova prestazionali**

Allegare tutti i rapporti di prova emessi dai laboratori utilizzati, con la relativa fotocopia dell'attestato di accreditamento del laboratorio. L'azienda è tenuta a verificare la validità dell'accREDITAMENTO dei laboratori. Inoltre, devono essere presentati delle dichiarazioni attestanti l'indipendenza della società richiedente dal laboratorio e viceversa.

Allegare tutte le schede di sicurezza per tutti gli ingredienti utilizzati.

L'intero dossier deve essere inviato al:

**COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT
SEZIONE ECOLABEL**

**Via Vitaliano Brancati, 64
00144 ROMA**

per informazioni:

Tel: (06) 500 724 37
Fax: (06) 500 724 39
e-mail: ecocom@apat.it



**FORMULARIO TECNICO PER AMMENDANTI
E SUBSTRATI DI COLTIVAZIONE**

Data

Firma del rappresentante legale



**DATI RIASSUNTIVI DELLA DOMANDA DI ASSEGNAZIONE
DELL'ECOLABEL**

Nome e Cognome del rappresentante legale:

.....
.....

Nome e indirizzo dell'azienda:

.....
.....

Fabbricante Importatore

Altro (specificare)

Persona da contattare: Tel.....

Fax. Email:.....

Descrizione del prodotto

.....
.....

Effettuato versamento intestato all'APAT sul C/C bancario n. 21855 Ag.18 della Banca Nazionale del Lavoro (coordinate ABI 1005 CAB 03218) pari a 500 Euro.

SI NO

Laboratori utilizzati per test:

1. 2.
3.

COMPILAZIONE A CURA DI APAT

Numero dell'Istruttoria Data di presentazione

Responsabile dell'Istruttoria

Istruttoria sospesa il Motivo

Istruttoria ripresa il Istruttoria conclusa il

Esito : Positivo Negativo



1. INFORMAZIONI GENERALI SUL PRODOTTO	
Nomi commerciali del prodotto	
Fabbricante	Nome e Cognome: Tel: Fax: e-mail:
Distributore	Nome: Referente: Tel: Fax: e-mail:
Paesi dove viene venduto	
Questa è la prima richiesta di certificazione Ecolabel per questo prodotto? Se questa non è la prima richiesta di certificazione, indicare quando e dove è avvenuta la prima richiesta.	SI/NO
Indicare se la certificazione per lo stesso prodotto è risultata positiva sotto altri schemi di concessione di etichettatura ambientale: Nordic Scheme Blue Angel Canadian ALTRO	



2. DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

In qualità di richiedente dell'etichetta Ecolabel, il sottoscritto dichiara di aver letto il Regolamento del Consiglio 1980/2000 e la Decisione della Commissione che stabilisce i criteri ecologici per la concessione del marchio Ecolabel Comunitario per il prodotto in questione e di aver letto il modello di contratto che verrà siglato tra il richiedente del marchio Ecolabel e l'Organismo Competente indicato nella Decisione della Commissione del 10 novembre 2000 n° 2000/729/CE.

Se la domanda per l'assegnazione del marchio Ecolabel avrà esito positivo, con la conseguente stipula del contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per il prodotto specificato, il sottoscritto dichiara che il prodotto sarà conforme con i criteri e le condizioni stabilite nel contratto per l'utilizzo del marchio Ecolabel per l'intera durata del contratto.

Modifica del prodotto- posteriormente alla concessione del marchio ecolabel, l'azienda può modificare il prodotto purchè mantenga i criteri richiesti.

Il sottoscritto, concorda nel dovere di informare l'Organismo Competente di qualsiasi modifica apportata al prodotto, durante l'intero periodo di durata della licenza, prima di essere messo sul mercato. Dichiarando, inoltre, che, se necessario, verranno effettuate nuove prove sul prodotto che avrà subito una modificazione al fine di verificare il rispetto dei criteri Ecolabel. Qualora i cambiamenti eseguiti sul prodotto non rispettassero i criteri Ecolabel, il prodotto non sarà immesso sul mercato con il marchio Ecolabel.

Firma del legale rappresentante

Data:

Nome:

Timbro della ditta



**3. ESCLUSIONE DI INFORMAZIONI NON APPROPRIATE O
DICHIARAZIONI PUBBLICITARIE NON APPROPRIATE**

Questa dichiarazione deve essere completata dal fabbricante.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto e le dichiarazioni pubblicitarie sono conformi alla Direttiva 84/450/CEE in riguardo alla pubblicità ingannevole.

Non verrà utilizzato nessun tipo di pubblicità o dichiarazione che possa ingannare il compratore del prodotto.

Il dossier contenente la documentazione dimostrante il rispetto dei criteri Ecolabel, include anche i documenti che giustificano la validità delle dichiarazioni, fatte sulla pubblicità del prodotto o sull'imbballaggio del prodotto stesso, riguardanti gli aspetti ambientali.

Firma.....

Nome..... (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



4. SCHEDA TECNICA DEL PRODOTTO
TIPO DI PRODOTTO (nome commerciale): <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 10px;"> <input type="checkbox"/> Ammendante <input type="checkbox"/> Substrato di coltivazione </div> <input checked="" type="checkbox"/> Barrare la voce corrispondente
<u>CODICE/ARTICOLO</u>
.....
<u>DESCRIZIONE DEL PRODOTTO</u>
.....
<u>PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO</u>
quantità: materiale organico: materiale inorganico: altro:
<u>COMPOSIZIONE DEL PRODOTTO</u>
.....
<u>IMBALLAGGIO</u>
.....



5. PROCESSO PRODUTTIVO E CONTROLLO DI QUALITÀ

Devono essere descritte le diverse fasi del processo produttivo del prodotto, allegando la necessaria documentazione.

Descrizione sintetica del processo produttivo:

.....

.....

.....

.....

.....

PIANO DI CONTROLLO

Controllo	Procedura	Frequenza controlli

Firma.....

Data:

Nome (lettere maiuscole)

Timbro della ditta

Nota: In tale scheda dovrà essere descritto, anche attraverso uno schema a blocchi, il /i processo/i di lavorazione. In particolare dovrà essere descritto un piano di controllo di qualità indicando le fasi di verifica del prodotto e la frequenza dei controlli, allo scopo di garantire il rispetto dei criteri Ecolabel durante il periodo di concessione dell'etichetta. Tale piano sarà finalizzato anche all'individuazione di punti di controllo per le eventuali attività di controllo eseguite dall'APAT.



1. Ingredienti organici (punto 1 GUCE L 242/19)

- a) Un prodotto viene considerato idoneo se il contenuto di sostanza organica ¹deriva dal trattamento e/o dal riutilizzo di materiali di scarto (definiti nella direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti, modificata dalla direttiva 91/156/CEE che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti, e nell'allegato I della suddetta direttiva);
- b) I prodotti non devono contenere fanghi di depurazione.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n°6)
allegato n°

2. Limitazione delle sostanze pericolose (punto 2 GUCE L 242/19)

Il contenuto degli elementi² ,indicati di seguito, nel prodotto finale deve essere inferiore ai valori indicati, riferiti alla sostanza secca (s.s.):

	REQUISITI	RISULTATI
Zn	300 mg/kg s.s.	
Cu	100 mg/kg s.s.	
Ni	50 mg/kg s.s.	
Cd	1 mg/kg s.s.	
Pb	100 mg/kg s.s.	
Hg	1 mg/kg s.s.	
Mo*	2 mg/kg s.s.	
Cr	100 mg/kg s.s.	
Se *	1,5 mg/kg s.s.	
As*	10 mg/kg s.s.	
F *	200 mg/kg s.s.	

¹ Il termine «organico» si riferisce in senso generale a materiali di, o costituiti da, organismi viventi.

² Metodo di prova: CEN prEN 13650, in caso ISO/TC 190/SC3/WG1.



* I dati relativi alla presenza di questi elementi sono richiesti solo per i prodotti che contengono materiale derivante da processi industriali.

b) I prodotti non devono contenere cortecce trattate con pesticidi.

Documenti da presentare:

Rapporto di prova
allegato n°

Dichiarazione (rif. modello n° 7)
allegato n°

3. Contaminanti fisici (punto 3 GUCE L 242/20)

Il contenuto di vetri, metalli e plastiche del prodotto finale (dimensione maglie >2 mm) deve essere inferiore allo 0,5% espresso sulla sostanza secca.

	REQUISITI	RISULTATI
Il contenuto di vetri, metalli e plastiche del prodotto finale.	< 0,5 % s.s.	

Documenti da presentare:

Rapporto di prova
allegato n°

4. Carico di nutrienti (punto 4 GUCE L 242/20)

a) Devono essere rispettati le seguenti concentrazioni:

	REQUISITI	RISULTATI
Azoto totale³	< 2% (espresso sulla s.s)	
Azoto Inorganico	< 20% dell'N totale(o N organico ≥ 80%)	

³ Metodo di prova: pr EN 13654, o UNI 10780, pr EN 13652.



- b) Il carico massimo di nutrienti sul suolo non deve superare i valori sotto indicati, se utilizzato al tasso di applicazione raccomandato nelle informazioni sulle modalità di impiego allegate al prodotto:

	REQUISITI	RISULTATI
Azoto totale	< 17 g/m ² azoto totale	
P₂O₅⁴	< 10 g/m ² P ₂ O ₅	
K₂O⁵	< 20 g/m ² K ₂ O	

NB: Tale disposizione non si applica ai prodotti in cui il contenuto di nutrienti resi disponibili alle piante nella prima stagione di applicazione sia inferiore al 10% (espresso in p/p). I prodotti in questione (ad esempio molti tipi di pacciamanti) sono identificabili con un rapporto C:N superiore a 30:1.

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°

5. Caratteristiche del prodotto (punto 5 GUCE L 242/20)

- a) I prodotti devono essere forniti in forma solida e devono contenere almeno il 25% di sostanza secca in peso e almeno il 20% di sostanza organica espressa in peso sulla sostanza secca (misurato come perdita al fuoco):

	REQUISITI	RISULTATI
Sostanza secca⁶	Almeno 25%	
Sostanza organica⁷	Almeno 20%	

- b) I prodotti non devono avere effetti negativi sulla germinazione o sulla successiva crescita dei vegetali;
- c) I prodotti non devono generare odori sgradevoli in seguito all'applicazione al suolo.

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°8)
allegato n°

⁴ Metodo di prova: pr EN 13650

⁵ Metodo di prova: pr EN 13650

⁶ Metodo di prova: EN 13040.

⁷ Metodo di prova: EN 13039.



**6. Salute e sicurezza
(punto 6 GUCE L 242/21)**

I prodotti non devono superare i limiti massimi di patogeni primari indicati di seguito:

	REQUISITI	RISULTATI
Salmonella ⁸	assenti in 50 g	
E.coli	< 1000 MPN*/g	

*MPN: numero più probabile

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°

**7. Semi/propagali vitali
(punto 7 GUCE L 242/21)**

Il contenuto di semi di piante infestanti e di parti riproduttive vegetative di piante infestanti aggressive nel prodotto finale non deve superare 2 unità per litro.

	REQUISITI	RISULTATI
Il contenuto di semi di piante infestanti e di parti riproduttive vegetative	< 2 unità per litro	

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n°9)
allegato n°

**8. Altri criteri applicabili specificamente
ai substrati di coltura
(punto 8 GUCE L 242/21)**

- a) La parte organica del prodotto deve essere costituita unicamente da ammendanti del suolo conformi alle disposizioni della decisione 2001/688/CE. Possono essere aggiunti coformulanti minerali come sabbia, argilla, ecc. per migliorare le caratteristiche fisico chimiche generali.

⁸ Metodo di prova: UNI 10780, DIN 38 414-1, BGK, ISO 6579.



- c) I prodotti non devono contenere torba o prodotti derivati.
- d) La conducibilità elettrica dei prodotti non deve superare 1,5 dS/m.

Documenti da presentare:

- Rapporto di prova**
allegato n°
- Dichiarazione** (rif. modello n° 10)
allegato n°

9. Informazioni allegate al prodotto
- Informazioni di carattere generale -
(punto 9 GUCE L 242/21)

Le informazioni indicate di seguito devono essere fornite con il prodotto (sia esso confezionato o sfuso) sull'imballaggio o nelle schede tecniche che lo accompagnano.

- a) nome e indirizzo dell'organismo responsabile della commercializzazione;
- b) descrizione che identifica il prodotto per tipo, inclusa la dicitura «AMMENDANTE DEL SUOLO» o «SUBSTRATO DI COLTURA»;
- c) codice identificativo della partita;
- d) quantità di ammendante del suolo (in peso) o di substrato di coltura (in volume);
- e) costituenti principali (superiori al 5% in volume) con i quali è stato preparato il prodotto, facendo la distinzione tra rifiuti solidi urbani differenziati alla fonte, rifiuti di origine agricola o silvicola, rifiuti industriali e commerciali con indicazione del settore di provenienza;
- f) istruzioni di stoccaggio e data di scadenza consigliata;
- g) indicazioni per la manipolazione ed il corretto uso.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n° 11)
allegato n°



**Informazioni sull'uso del prodotto
(punto 9 GUCE L 242/21)**

- a) descrizione dell'uso cui è destinato il prodotto ed eventuali limitazioni di utilizzo;
- b) indicazione in merito all'idoneità del prodotto per particolari gruppi di vegetali;
- c) indicazione della stabilità della sostanza organica (stabile o molto stabile) secondo le norme nazionali o internazionali;
- d) indicazione delle modalità di impiego consigliate.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n° 12)
allegato n°

**Solo per gli ammendanti del suolo
(punto 9 GUCE L 242/21)**

- a) tasso di applicazione raccomandato espresso in chilogrammi o litri di prodotto per superficie unitaria (m² o ettari) per anno. Il tasso di applicazione consigliato deve tener conto del contenuto e della presenza di nutrienti negli ammendanti, per evitare di superare il carico massimo di nutrienti per m². Il tasso di applicazione consigliato può anche implicare carichi superiori, se l'applicazione non si ripete ogni anno, ad esempio nel caso dei seminativi, e a condizione che i carichi medi annui siano conformi al carico massimo di nutrienti per ciascun nutriente;
- b) la disponibilità di N, P₂O₅ e K₂O nella prima stagione di applicazione.

Documenti da presentare:

- Dichiarazione** (rif. modello n° 13)
allegato n°



**Informazioni dettagliate
(punto 9 GUCE L 242/22)**

Parametri relativi agli ammendanti	RISULTATI
Determinazione della quantità ⁹	Kg o litri
Contenuto di sostanza organica e di cenere	%
Rapporto carbonio/azoto* (C:N) ¹⁰	
Contenuto umidità/sostanza secca ¹¹	%
pH (espresso come intervallo di valori) ¹²	
N totale ¹³	%
Contenuto di P (come P ₂ O ₅) e di K (come K ₂ O) ¹⁴	%
Test di stabilità/maturazione (dichiarare la prova effettuata ed i relativi risultati)	

*Carbonio= sostanza organica (EN 13039)×0,58 N totale: prEN 13654/1-2.

Parametri relativi ai substrati di coltivazione	RISULTATI
Determinazione della quantità	Kg o litri
Contenuto di sostanza organica e di cenere	%
Rapporto carbonio/azoto* (C:N)	
Contenuto umidità/sostanza secca	%
pH (espresso come intervallo di valori)	
Conducibilità elettrica ¹⁵	%
Nutrienti solubili/assimilabili dalle piante (nitrato, ammonio, fosfato, potassio) ¹⁶	

⁹ Metodo di prova: EN 12580.

¹⁰ Metodo di prova: C/N.

¹¹ Metodo di prova: EN 13040.

¹² Metodo di prova: EN 13037.

¹³ Metodo di prova: prEN 13654/1-2.

¹⁴ Metodo di prova: prEN 13650.

¹⁵ Metodo di prova: prEN 13650.

¹⁶ Metodo di prova: EN 13652.



Test di stabilità/maturazione (dichiarare la prova effettuata ed i relativi risultati)	
Densità apparente ¹⁷	g/l
Volume d'aria	%
Volume d'acqua	%

Documenti da presentare:

Documentazione
allegato n°

Allegare un campione dell'imballaggio e le schede tecniche.

**Informazioni da indicare sul marchio di qualità ecologica
(punto 10 GUCE L 242/22)**

Nel secondo riquadro del marchio deve figurare il seguente testo:

- contribuisce a ridurre l'inquinamento del suolo e delle acque;
- favorisce l'uso di rifiuti organici;
- contribuisce ad aumentare la fertilità del terreno.¹⁸

Documenti da presentare:

Dichiarazione (rif. modello n°14)
allegato n°

¹⁷ Metodo di prova: EN 13041.

¹⁸ Questa dicitura si applica solo agli ammendanti del suolo non ai substrati di coltura.



**Modelli di documentazione da compilare da parte del
richiedente per il Marchio Ecolabel
per ammendanti e substrati di coltivazione**



6. INGREDIENTI ORGANICI

Il richiedente deve fornire la composizione dettagliata del prodotto. Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che contenuto di sostanza organica del prodotto deriva da.....
.....
(specificare il tipo di trattamento e il riferimenti della relativa direttiva applicabile) inoltre non sono contenuti fanghi di depurazione.

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



7. LIMITAZIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il prodotto non contiene cortecce trattate con pesticidi.

Se non sono presenti gli elementi indicati nella Decisione (e.s.: Zn, Cu, ecc.) motivare la loro assenza specificando il nome degli elementi assenti:

.....
.....

Firma.....

Data:

Nome..... (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



8. CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda allegando i relativi documenti.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che:

Il prodotto è fornito in forma solida ed è costituito da:

.....% di sostanza secca in peso

..... % di sostanza organica espressa in peso sulla sostanza secca (misurato come perdita al fuoco);

Il prodotto non ha effetti negativi sulla germinazione o sulla successiva crescita dei vegetali;

Il prodotto non genera odori sgradevoli in seguito all'applicazione al suolo.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



9. SEMI /PROPAGALI VITALI

Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda allegando i relativi documenti.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che il contenuto di semi di piante infestanti e di parti riproduttive vegetative di piante infestanti aggressive nel prodotto finale sono pari aunità per litro.

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



**10. ALTRI CRITERI APPLICABILI
SPECIFICAMENTE AI SUBSTRATI DI COLTURA**

Questa dichiarazione deve essere completata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che:

- la parte organica del prodotto è costituita unicamente da ammendanti del suolo conformi alle disposizioni della decisione 2001/668/CE. Sono stati aggiunti coformulanti minerali come:per migliorare le caratteristiche fisicochimiche generali;
- Il prodotto non contiene torba o prodotti derivati;
- la conducibilità elettrica è di.....ds/m.

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



**11. INFORMAZIONI ALLEGATE AL PRODOTTO
DI CARATTERE GENERALE**

Le seguenti informazioni devono apparire sul prodotto in un modo chiaro e visibile ai consumatori. Le informazioni devono essere fornite con il prodotto (sia esso confezionato o sfuso) sull'imballaggio o nelle schede tecniche che lo accompagnano. Allegare la documentazione necessaria. Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che sul prodotto sono indicate le seguenti informazioni:

- il nome e l'indirizzo.....
.....;
- la descrizione che identifica che il prodotto è:
.....e la seguente dicitura:
- il codice identificativo della partita è
- la quantità di ammendante del suolo peso è
- la quantità di substrato di coltura vol è
- i costituenti principali ed il tipo di rifiuti.....
.....;
- le istruzioni di stoccaggio sono
- la data di scadenza consigliata è
- le indicazioni per la manipolazione ed il corretto uso sono
- Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Data:

Nome (lettere maiuscole)

Timbro della ditta





APAT

12. INFORMAZIONI ALLEGATE AL PRODOTTO SULL'USO DEL PRODOTTO

Le informazioni devono essere fornite con il prodotto sull'imballaggio o nelle schede tecniche che lo accompagnano. Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda. Allegare la documentazione necessaria.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che sul prodotto sono indicate le seguenti informazioni:

descrizione dell'usoe le limitazioni di utilizzo sono

indicazione in merito all'idoneità del prodotto per particolari gruppi di vegetali.....

indicazione della stabilità della sostanza organica

indicazione delle modalità di impiego consigliate

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Data

Nome (lettere maiuscole)

Timbro della ditta



**MANUALE TECNICO PER AMMENDANTI
E SUBSTRATI DI COLTIVAZIONE**

**13. INFORMAZIONI ALLEGATE AL PRODOTTO
SOLO PER GLI AMMENDANTI DEL SUOLO**

Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che sul prodotto sono indicate le seguenti informazioni:

tasso di applicazione raccomandato è.....
.....

la disponibilità nella prima stagione è di N....., P₂O₅..... e K₂O.....

Se non applicabile indicare il motivo:
.....

Barrare la voce corrispondente

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta



14. INFORMAZIONI CHE DEVONO FIGURARE SUL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA

Questa dichiarazione deve essere compilata dall'azienda richiedente.

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto dichiara che nel secondo riquadro del marchio di qualità ecologica contiene il seguente testo: (inserire il testo):

IL MARCHIO DI QUALITÀ ECOLOGICA DELL'UNIONE EUROPEA



* contribuisce a ridurre l'inquinamento del suolo e delle acque;

* favorisce l'uso di rifiuti organici;

* contribuisce ad aumentare la fertilità del terreno

Attribuito a beni e servizi che soddisfano i requisiti ambientali del sistema dell'EU di marchio di qualità ecologica

Numero di registrazione

Firma.....

Nome (lettere maiuscole)

Data:

Timbro della ditta

